



Ulteriore circolare regione Toscana su fasce di reddito su ricette

Data 08giugno2016
Categoria Professione

Una nuova circolare della Regione Toscana specifica le modalità di apposizione delle fasce di reddito sulle ricette da parte dei medici prescrittori.

URTOFAR
CISPELCONSERVITOSCANA
AiDirettoriGenerali
AziendeUSL
AziendeOspedalieroUniversitarie
AiDirettori
ISPO
FondazioneMonasterio
Alle OO.SS. FIMMG, SNAMI, SMI, Intesa Sindacale e FIMP

Oggetto: Disposizioni integrative alla nota AOOGRT/111576/A.090.010 del 25/03/2016 relativa all'apposizione sulla ricetta del codice di fascia economica.

La circolare AOOGRT/111576/A.090.010 del 25/03/2016 prevede che dal 1 maggio 2016 in farmacia, concluso il periodo transitorio resosi necessario per la messa a punto del sistema, il cittadino sia tenuto a corrispondere la quota di compartecipazione sanitaria esclusivamente sulla base di quanto riportato nella ricetta stessa.

Considerato che possono permanere circostanze in cui il prescrittore è impossibilitato a connettersi alle banche dati di riferimento, banca dati regionale alimentata dal Sistema TS (per il reddito familiare fiscale) e INPS (per l'Isee), per acquisire la posizione economica del cittadino, come nel caso di visita domiciliare o sostituto occasionale non censito sul Sistema TS, con la presente si integrano le disposizioni di cui all'oggetto.

In particolare, nei seguenti casi :

1. ricetta rossa scritta a mano in cui sia riportata l'indicazione "VISITA DOMICILIARE" ;
2. ricetta rossa prescritta da un medico sostituto, ovvero ricetta rossa in cui risultino presenti i nominativi del titolare e del sostituto, il cittadino che si presenta in farmacia con una ricetta da lui ritenuta errata o incompleta per quanto riguarda la fascia economica può procedere ad autocertificare la propria fascia.

In tutti i restanti casi, il cittadino è tenuto al pagamento ticket sulla base di quanto riportato sulla ricetta. Potrà successivamente procedere a richiedere un rimborso alla propria ASL, nel caso ritenga di aver pagato un ticket non rispondente alla propria posizione economica. Il rimborso avverrà a seguito della verifica da parte dell'ASL della suddetta posizione all'interno delle due banche dati di riferimento sopra indicate.

Per ridurre al minimo i disagi e i disservizi, le Aziende sanitarie sono chiamate a vigilare affinché i medici, specialisti e convenzionati, utilizzino, per prescrivere, la ricetta elettronica.

Essendo la rilevazione del dato (esenzione economica e/o fascia economica) assicurata in modo automatico dal sw di eprescription, i medici che prescrivono elettronicamente, ovvero secondo il DPCM 2008 o il DM 2011, non sono responsabili di eventuali errori di non corretta rilevazione della posizione economica per problemi di accesso alle due banche dati di riferimento. I prescrittori si faranno carico di segnalare tali casistiche al responsabile aziendale del progetto eprescription per le azioni del caso.

Cordialisaluti

MonicaPiovi